

**Abbonamenti** — Anno L. 3 — Semestre L. 2  
 Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.  
**Inserzioni** — In quarta pagina Cent. 25 per  
 linea o spazio corrispondente. — In terza  
 pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50  
 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-  
 ziamenti necrologici L. 10 — Necrologie L. 1  
 in linea.  
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono  
 esclusivamente alla Tipografia del Giornale.  
**PAGAMENTI ANTICIPATI.**  
 Si accettano corrispondenze purché firmate —  
 I manoscritti restano proprietà del Giornale  
 — Le lettere non affrancate si respingono  
 Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10

# La Gazzetta d'Acqui

(Costo (ormite colla posta))

## GIORNALE SETTIMANALE

### ORARIO DELLA FERROVIA.

**PARTENZE:** p. Alessandria 5,15 - 7,40 - 16,1 - 20,30 — Genova 5,30 - 10 - 18,45  
**ARRIVI:** da Alessandria 7,40 - 13,31 - 18,11 — Savona 7,45 - 15,38 - 18,25 — Asti 7,45 - 20,38 — Genova 5,30 - 10 - 18,45  
 da Alessandria 7,40 - 13,31 - 18,11 — Savona 7,35 - 12,26 - 20,18 — Asti 9,50 - 17,52 — Genova 7,25 - 11,25 - 20,19

L'Ufficio Postale sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12. — L'Ufficio Telegrafico e Telefonico dalle 7 alle 22. — L'Esattoria dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — La Banca Italiana di Sconto dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16 — La Cassa di Risparmio di Torino tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Alla Domenica e ai Mercoledì solo nelle ore antimeridiane. — L'Agenzia delle Tasse dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. — L'Archivio Notarile Distrettuale nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Conservatoria delle Ipoteche dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. — L'Ufficio del Registro dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12. — Consorzio Agrario Cooperativo dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. — Gli Uffici Comunali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

### RELAZIONE dell'Esercizio 1915-916 delle Terme d'Acqui

#### Signori Azionisti,

La continuazione della immane guerra ha influito notevolmente anche sull'esercizio 1915-916, intorno a cui abbiamo oggi l'onore di riferire, per quanto esso si presenti in condizioni migliori di quello precedente. Questo nostro sesto esercizio ha avuto un incasso lordo di lire 294.658,73, superando così di lire 62.395,03 l'incasso lordo dell'anno preced., che fu solo di L. 232.263,70. Il miglioramento è piuttosto notevole e ci fa sperare bene per l'esercizio in corso.

Prima della guerra la nostra Azienda presentava un incremento continuo, che ci faceva scorgere vicino il tempo in cui le nostre Terme avrebbero raggiunta la loro massima potenzialità attuale. Ma siamo sicuri che appena ritorni la pace auspicata, riprenderemo ben presto la antica ascensione. Ed è inutile aggiungere che tutte le Stazioni Termali dell'Italia e dell'Estero hanno risentita in questi due anni una depressione uguale alla nostra, se non maggiore.

Crediamo intanto utile esporvi il movimento annuale delle Terme, che nei sei esercizi della nostra gestione fu il seguente:

Esercizio	Albergo	Cura	Totale
I 1910-1911	L. 176.395,70	L. 144.414,—	322.654,70
II 1911-1912	> 218.956,50	> 149.675,30	> 371.626,80
III 1912-1913	> 276.850,35	> 181.788,60	> 461.418,95
IV 1913-1914	> 231.964,15	> 153.423,39	> 388.422,34
V 1914-1915	> 115.202,30	> 114.616,40	> 232.263,70
VI 1915-1916	> 166.718,95	> 125.794,78	> 294.658,73

Uno dei vantaggi indiscutibili del regime attuale è che esso permette a noi tutti, all'Amministrazione Comunale, alla Amministrazione delle Terme, come alla cittadinanza, di avere in tutta la maggiore chiarezza e sincerità il movimento finanziario dei nostri Stabilimenti, che in passato era rimasto interamente sconosciuto. Così possediamo una base sicura per tutte le decisioni dell'avvenire.

Ed ora venendo a dati più particolareggiati, vi presentiamo le consuete cifre di confronto fra l'anno presente e quello trascorso.

*Forestieri arrivati negli Alberghi*

6° Esercizio 1915-916	N. 1032
5° " 1914-915	" 797
Aumento N. 235	

Aumentarono pure in proporzione le

*Giornate di presenza*

6° Esercizio 1915-916	N. 12164
5° " 1914-915	" 9104
Aumento N. 3060	

Per ultimo si ebbero:

Ammissioni alla cura			
	Esterni	Interni	Totale
6° Eserc. 1915-916	2164	528	2692
5° " 1914-915	2248	405	2653
Differenza	- 84	+ 123	+ 39

Diminuirono gli esterni di n. 84, crebbero invece gli interni di 123: in totale si ebbe un aumento di 39 balneanti.

Come era nostro dovere, continuarono anche in quest'anno gli sforzi del Consiglio e della Direzione per tenere le spese nei limiti minori compatibili colla bontà e colla regolarità del servizio. Le risultanze definitive furono:

Entrate	L. 170.010,71
Spese	> 180.322,04
Perdita	L. 10.311,33

Pur troppo anche quest'anno il nostro bilancio si chiude con una lieve perdita di L. 10.311,33, inferiore a quella dell'anno scorso che fu di L. 16.376,55.

Crediamo anche dover aggiungere che per circostanze eccezionali il nostro bilancio è stato aggravato dalla forte cifra di L. 20.151,81 per tasse ed imposte, mentre nello scorso anno esse ammontarono solo

a L. 13.322,57. Senza di ciò, l'entrata e la spesa si sarebbero quasi bilanciate.

Ma come già lo abbiamo avvertito nello scorso anno, è bene tener presente che anche in quest'esercizio dobbiamo sospendere le quote consuete ai fondi di riserva e di ammortamento come pure il dividendo per l'esercizio 1915-916, che corrisponderemo appena ritornati a condizioni normali, in base alle disposizioni contenute agli allegati B e C dell'atto di locazione, secondo cui la Società ha il diritto di rivalersi « sugli utili degli anni successivi ».

Così pure anche quest'anno abbiamo rinunciato alla facoltà consentita per gli alberghi e per le loro dipendenze dal R. D. 20 Giugno 1915, n. 888 di rinviare il pagamento di metà dell'affitto a dopo la guerra in cinque rate annuali.

Abbiamo preferito pagare al Comune l'intero fitto di L. 106.100, come abbiamo finora rinunciato a valerci delle facoltà consentite a nostro favore da altri decreti straordinari di guerra, ben inteso lasciando riservata ed impregiudicata ogni deliberazione per l'avvenire.

Allorquando la giusta pace ritornerà, le nostre Terme riprenderanno senza dubbio la loro ascesa e provvederemo in allora, insieme con il miglioramento delle Terme, a sistemare le partite sospese, per quanto concerne gli ammortamenti, i fondi di riserva, i dividendi e gli altri capitoli del bilancio. Di questa ripresa della nostra Azienda, che speriamo non lontana, ci siamo sempre preoccupati come di dovere. Senza qui prospettare più larghe combinazioni, che vivamente desideriamo ma che per il momento sarebbe meno opportuno discutere, noi possiamo ritenere che anche allo stato attuale, e coll'esecuzione di pochi lavori già predisposti, le nostre Terme sono già fin d'ora capaci di un incasso lordo di almeno 550.000 lire annue. Or bene siccome l'incasso nostro massimo prima della guerra non raggiunse che L. 461.418, è evidente che anche a pace conclusa avremo dinanzi a noi il tempo ne-

cessario per predisporre le combinazioni amministrative e finanziarie occorrenti per l'augurato ampliamento delle Terme, mentre in parte sono già pronti i progetti tecnici. Dobbiamo quindi riguardare con fiducia la nostra situazione attuale, mentre l'avvenire non ci troverà impreparati.

#### Signori Azionisti,

Resistere finché la guerra continua, riprendere con forte lena la necessaria ricostruzione economica a pace conclusa, deve essere la divisa nostra come quella dell'Italia tutta.

Abbiamo attraversato un periodo molto difficile per la nostra Azienda e possiamo dire con legittimo orgoglio che lo abbiamo felicemente superato, ora guardiamo già con animo tranquillo verso la riva. Oggidì dobbiamo a malincuore rassegnarci a questo periodo di raccoglimento forzoso. Appena i tempi migliori lo consentano riprenderemo con tutto l'animo la nostra ascesa, fiduciosi che nel tempo stesso ricominci la forte ricostruzione economica della patria in una pace di libertà e di giustizia.

Maggiorino Ferraris.

#### Comitato pro Mutilati

Liste precedenti L. 4369,75 — Sig. na Vazini, 5 annue — Comm. avv. Giacomo Ottolenghi, 25 — Conigi Rinaldi, macelleria, 5 — Famiglia Eredi Bazzana, 20 annue — Ivaldi Battista salumiere, 5 annue — Conigi Bianchi Aimar, 20 annue — Dott. Carlo Bormida, 10 — Albertini dott. Ferdinando, 5 — Ing. cav. Luigi Ivaldi, Bistagno, 20 — Dott. Zunino, 5 — Totale L. 4489,75.

#### PER LA FAMIGLIA DEL SOLDATO

Sburlati Giacinto, marzo	L. 10,—
Ottolenghi Davide ed Eurichetta, aprile	> 100,—
Ugo Michele, aprile	> 5,—
Rosi rag. Angelo, marzo, aprile	> 10,—
Pastorino cav. Pietro,	> 10,—
Viarengo cav. avv. Vittorio, marzo	> 5,—
Benazzo Giuseppe,	> 5,—
Arossa Francesco,	> 4,—

#### TERME D'ACQUI

*Nuovi arrivi*  
 Sig. Antonio Uglietti, Milano  
 > Tenente Giuseppe Ottolenghi e signora, Milano.